



PROP 3011 / 2023

PROPOSTA DI MOZIONE

OGGETTO: NUOVA ZTL AMBIENTALE, NON SI COMPROMETTA L'ACCESSO AI SERVIZI ESSENZIALI.

Il Consiglio comunale di Torino,

PREMESSO CHE

attualmente, a Torino, dalle 7:30 alle 10:30 di tutti i giorni feriali (sabato escluso), sono vietate la circolazione e la sosta all'interno dell'area denominata ZTL Centrale;

CONSIDERATO CHE

l'accesso in ZTL Centrale è controllato con telecamere in ventisette punti della città. La circolazione all'interno della ZTL Centrale nelle aree dove sono in vigore altre limitazioni è controllata con telecamere in undici punti della città. Esternamente alla ZTL Centrale, la circolazione nell'area Statuto e nell'area Valperga e l'accesso all'area Valentino sono controllati con telecamere in tre punti della città;

CONSTATATO CHE

recentemente, l'Assessore alla Transizione ecologica e digitale, Innovazione, Ambiente, Mobilità e Trasporti ha illustrato il progetto di nuova ZTL ambientale, nella quale l'ingresso sarà consentito in base alla classe ambientale del veicolo guidato ed ai livelli di smog rilevati;

CONSIDERATO CHE

la nuova ZTL ambientale consiste nell'installazione di ottanta varchi, dotati di telecamere per sanzionare gli accessi non autorizzati, posizionati, rispetto al centro di Torino, a nord lungo i corsi

Vigevano, Novara e Tortona, a est in corrispondenza del fiume Po e dei corsi Cairoli e Massimo d'Azeglio, a sud lungo corso Dante e via Tirreno e a ovest al confine dei corsi Trapani, Lecce e Potenza;

RISCONTRATO CHE

tale progetto sicuramente non corrisponde semplicemente a una mera revisione o estensione dell'attuale ZTL centrale, dove l'accesso è vietato nelle ore del mattino sopra citate, ma di un sistema "a protezione della qualità dell'aria", in quanto non verrà consentito ai veicoli più inquinanti di entrare nell'area delimitata dai varchi;

RITENUTO CHE

questo progetto desta particolare apprensione, considerando che all'interno della nuova ZTL si trovano ospedali come il "Maria Vittoria", sito in via Cibrario 72, il cui pronto soccorso ha avuto un numero di accessi pari a 72.500 nel 2022 e, nel 2019 – l'ultimo anno pre-pandemia –, addirittura 83.700;

spesso accade che gli accessi nel pronto soccorso avvengano tramite "accesso diretto", ossia tramite l'accompagnamento o l'arrivo in prima persona con un veicolo diverso dall'ambulanza;

vi sono ancora, per ragioni di natura socio-economica, numerosi veicoli circolanti nella nostra città che potrebbero non soddisfare i criteri d'accesso della nuova ZTL ambientale e, di conseguenza, i proprietari di detti veicoli si troverebbero impossibilitati all'accesso ai servizi essenziali quali le cure degli ospedali e la medicina d'urgenza, trovandosi nella paradossale condizione di poter accedere ai servizi sanitari solo a seconda del livello di inquinamento dell'aria e della classe di veicolo utilizzato;

RICORDATO CHE

il Servizio Sanitario Nazionale è un sistema di strutture e servizi che hanno lo scopo di garantire a tutti i cittadini, in condizioni di uguaglianza, l'accesso universale all'erogazione equa delle prestazioni sanitarie, in attuazione dell'art. 32 della Costituzione, che recita: *"La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana"*.

CONVENUTO INFINE CHE

per rimuovere ogni eventuale profilo di incostituzionalità, sia necessario prevedere una deroga alla rigidità del nuovo progetto di ZTL ambientale in modo da poter garantire il libero accesso ai servizi sanitari, in particolare d'emergenza, anche ai possessori di veicoli "obsoleti" ed a prescindere dal livello di inquinamento dell'aria;

tutto quanto sopra premesso e considerato,

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta comunale:

ad individuare, nel nuovo progetto di ZTL ambientale, modalità o corridoi che consentano il pieno e incondizionato accesso ai servizi essenziali per tutti i cittadini, indipendentemente dal tipo di veicolo utilizzato e dai livelli di inquinamento registrati.

Torino, 30/01/2023

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Paola Ambrogio